

Il Femminile Nella Fiaba

Eventually, you will categorically discover a new experience and completion by spending more cash. still when? attain you agree to that you require to get those all needs gone having significantly cash? Why dont you try to acquire something basic in the beginning? Thats something that will guide you to comprehend even more roughly speaking the globe, experience, some places, in imitation of history, amusement, and a lot more?

It is your entirely own get older to play in reviewing habit. along with guides you could enjoy now is **Il Femminile Nella Fiaba** below.

La sala degli specchi: comunicazione e psicologia grupppale. Strumenti di lavoro per la comunicazione di gruppi in ambito psicoterapeutico e psicosociale - Antonio Lo Iacono 2007

Vivere in filosofia - Martina Galvani 2022-05-03

La scomparsa del professor Maurizio Malaguti - docente di filosofia teoretica ed ermeneutica presso il dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna - ha lasciato un grande vuoto nel cuore di coloro che ebbero il privilegio di lavorare con lui, collaboratori, studenti, amatori, amici. Il volume nasce dalla presa di coscienza dell'impossibilità di colmare quell'assenza, e dall'esigenza di costruirvi attorno un insieme di voci capace di testimoniare il respiro e la traccia meravigliosamente umana della sua teoresi. I saggi raccolti nel libro portano tutti il suo ricordo, ciascuno secondo una modalità personale: alcuni testi partono dalle premesse del suo pensiero, altri vi approdano, altri si articolano autonomamente tenendo il ricordo del professore come punto focale.

Zürich 95: Open Questions in Analytical Psychology - Mary Ann Mattoon 1997

The Zurich Congress marked a return to the origins of Analytical Psychology: here it was that C. G. Jung lived for the first six decades of this century and developed the school of psychology he came to be known for. Here, too, is where many of today's Jungian analysts from all over the world received their training, and their initiation into the profession. As this collection of the complete proceedings attests, the theme of "open questions" drew a bountiful array of intriguing responses, and this to the largest gathering of Jungian analysts ever: more than 800 in all.

Comprendere i sogni. Una grammatica per gli infiniti significati - Giovanni Ariano 2002

Modernist Forms of Rejuvenation - Paola Sica 2003

La predazione nella fiaba - Volfango Lusetti 2010

Essere padre essere madre - Letizia Ciancio 2015-11-04

Quanta parte del nostro agire e sentire di padri e madri oggi è frutto di una millenaria stratificazione culturale di idee e comportamenti e quanta invece è realmente connaturata alla nostra intrinseca diversità genetica? Dove si colloca il confine tra natura e cultura? Esiste un istinto paterno specular all'istinto materno o sono entrambi, in maniera diversa, prodotti delle varie epoche? Da dove origina il nostro modo di essere e vivere ruoli e funzioni genitoriali oggi? A queste e molte altre domande cerca di rispondere questo racconto, come fosse un viaggio di 360 gradi intorno al mondo del paterno e del materno, con tutte le implicazioni culturali, storiche, archetipiche e psicologiche che possano venire in mente.

Elogio dell'amore - Gianni Santopietro 2009

Il sogno del femminile, il femminile del sogno - Vanda Druetta 2001

La parola del narrare e dell'incontro - Beatrice Balsamo 2001-01-01

Il pensiero filosofico e la pratica letteraria non hanno mai cessato di interrogarsi sul parlare e lo scrivere. Attraverso questo testo il lettore viene condotto ai grandi temi della poesia e della scrittura letteraria, e infine - è appunto questa la...

La donna dei sogni - Rosanna Rutigliano 2004

I bambini, le fiabe e i disegni (gli strumenti per capirli) - Vincenzo Amendolagine 2015-10-30

Il libro è indirizzato ai genitori, agli insegnanti e agli educatori con l'obiettivo di implementare gli strumenti a loro disposizione per capire i bambini. Le problematiche infantili hanno un luogo privilegiato in cui essere colte, ovvero le fiabe inventate e i disegni liberi, che, attraverso la decodificazione della simbologia in essi contenuta, permettono di comprendere più a fondo il minore. La monografia è divisa in due parti. Nella prima sono presi in considerazione tutti gli elementi, che compongono le fiabe inventate dai bambini. Nella seconda sezione sono esaminati gli archetipi dei disegni infantili.

Fiaba e identità - Francesca Borruso 2005

Le fiabe per... vincere la paura. Un aiuto per grandi e piccini - Elvezia Benini

2010-01-27T00:00:00+01:00

239.205

Feminine Mysteries in the Bible - Ruth Rusca 2008-09-17

An exploration of the repressed, esoteric feminine mysteries in the Bible through the lives of four women, all archetypes of the sacred prostitute • Shows how these four archetypal women represent the four stages of development of soul consciousness • Reveals how the fear of the power of the sacred prostitute led to a rejection of female sexuality and a destructive dualistic notion of men and women • Explains how the dogma of the Immaculate Conception represents the repression of the divine feminine in Christianity In *Feminine Mysteries in the Bible*, Ruth Rusca unveils sacred mysteries of the feminine and the alchemical relationship of the male and female forces at the heart of the Judeo-Christian tradition. Drawing on over 30 years of research, she explores four archetypal women in the Bible: Tamar, the sacred prostitute; Rahab, the meretrix; Ruth, who redeems the soul; and Bathsheba, the daughter of the Goddess. These women--sacred prostitutes one and all--represent the indestructible feminine life force, the wisdom of the Goddess, and the transformative power of the soul, and they symbolize the four stages of the development of soul consciousness. Mary, mother of Jesus, is the quintessence of these four women, but Rusca shows that the dogma of the Immaculate Conception has repressed the significance of Mary and subverted the divine feminine in Christianity due to the church's fear of women and their life-giving energy. These women pass an imperishable feminine life force from generation to generation, and understanding their lives creates a path to overcoming the destructive tendencies of dualistic "male-female" thinking--a duality that profanes feminine sexuality and mysteries rather than revering and celebrating them.

La fiaba di tradizione orale - Giuseppe Gatto 2021-03-22T00:00:00+01:00

L'opera vuole essere una introduzione allo studio scientifico della fiaba di tradizione orale. Si articola in tre sezioni: la prima ("Aspetti della fiaba") ha carattere sistematico-descrittivo; in essa vengono esposti i caratteri della fiaba, la classificazione con i problemi relativi, le modalità di esecuzione, le difficoltà e i limiti della trascrizione. La seconda sezione ("La fiaba: documentazione e studio") inizia con l'esame dei testi che provengono dalla documentazione occasionale nell'Antichità, nel Medioevo e in età moderna, per proseguire poi con lo studio scientifico e la raccolta sistematica inaugurati dai Grimm, le teorie sulle origini prospettate nell'Ottocento, i metodi di studio elaborati nel Novecento: dalla scuola finnica alle interpretazioni psicanalitiche, alle analisi strutturali (Propp, Dundes, Bremond, Greimas, Meletinskij,

Maranda.), alle indagini centrate sulla performance, fino alla sistemazione teorica di Bengt Holbek (1987). La terza sezione ("Testi") è costituita da una serie di testi con funzione di supporto alla trattazione.

Artemisia e le altre - Marialuisa Vallino 2016-02-25

Il volume nasce dal confronto interdisciplinare e da una lunga esperienza nel settore psicologico-giuridico. Il titolo fa riferimento alla vicenda di Artemisia Gentileschi, celebre pittrice seicentesca, ma anche vittima di stupro, come "altre" donne: l'evidenza oggettiva, drammaticamente attuale della violenza, induce le autrici a riflettere sulla soggettività lesa, sul dolente travaglio del femminile. Cosa si cela dietro le protervie umane? Gli scenari della violenza perpetrata nei confronti delle donne sono infiniti, ma tutti sostenuti da un comune denominatore: l'incapacità di rapportarsi in modo dialogico col femminile, preferendo al contatto fecondo, i miti e i riti della prevaricazione. L'intento delle Autrici è quello di fornire una nuova chiave di lettura del fenomeno, attraverso una ricostruzione storico-mitologica del Femminile e del Maschile, quali strutture di identità e di relazione, con particolare attenzione al ruolo degli Archetipi.

Il viaggio di Eros e Psiche - Ombretta Cecchini 2022-09-13T00:00:00+02:00

Come mai si rimane così spesso delusi in amore? Proprio quando siamo convinti di aver incontrato la persona giusta, scopriamo che la realtà è molto diversa da come l'avevamo sognata. Il problema è che confondiamo l'innamoramento - una prima fase emozionante e passionale - con l'amore, un sentimento molto più profondo, che per durare e alimentarsi richiede la conoscenza reale di sé e dell'altro. Grazie alla sua lunga esperienza clinica con centinaia di pazienti, la psicologa e psicoterapeuta Ombretta Cecchini ha messo a punto un percorso di autorealizzazione che ci aiuta a distinguere tra la realtà e le nostre proiezioni, tra ciò che crediamo di volere e ciò che desideriamo davvero. Ispirandosi alla bellissima favola di Eros e Psiche, ci guida a comprendere le fasi del rapporto, dall'iniziale attrazione cieca all'accettazione del partner reale, affrontando passaggi dolorosi come la rabbia, la delusione, il tradimento e la gelosia. Insieme a Psiche supereremo quattro durissime prove, che ci insegneranno a entrare in contatto con i nostri sentimenti, a conciliare gli opposti dentro di noi, a guardare le nostre paure e ad assumerci la piena responsabilità della nostra vita affettiva. Con un linguaggio semplice e diretto, l'autrice ci spiega come e perché ci innamoriamo, quali sono gli errori da evitare e come far fiorire i rapporti che possono nutrire la nostra esistenza e la nostra anima: perché la crescita della coppia va di pari passo con quella personale, e l'amore è un viaggio in cui aprirsi all'altro significa aprirsi a se stessi.

Il principe nero - Fabio Galimberti 2019-10-25T00:00:00+02:00

Cosa rappresenta Don Giovanni per una donna? E cosa per un uomo? Come ha fatto a diventare il seduttore per eccellenza, pur essendo un impostore e un infame poco incline - a leggere bene i testi - all'arte del corteggiamento? Perché mai allora è un sogno femminile e non un incubo? L'autore, con una scrittura coinvolgente e rivolta anche ai non addetti ai lavori, risponde a queste e ad altre domande, proponendo una lettura psicoanalitica innovativa. Considerato per quello che è, ossia una creatura di finzione, il cavaliere spagnolo non è analizzato in quanto individuo concreto, com'è stato fatto finora da quegli interpreti che lo hanno steso sul lettino di Freud. Don Giovanni, mito della modernità, suscita interesse non per la sua psicologia - ammesso che ne abbia una - ma per l'impatto che ha avuto sulla psicologia femminile e, di conseguenza, su quella maschile; è interessante in quanto fantasia e realtà mentale, per quello che dice di essenziale del rapporto tra uomo e donna. Va preso come personaggio immaginario, per l'archetipo che è diventato e dunque per le cruciali funzioni psichiche che svolge. Prima fra tutte quella formidabile indicata nel finale del libro: portare una donna al limite di ciò che ne regola e contiene l'esistenza, per aprirle la possibilità di una realizzazione inedita della propria femminilità.

Escritoras y pensadoras europeas - 2007

Esta publicación presenta escritoras y pensadoras europeas de todos los tiempos inditas en castellano provenientes del inglés, francés, italiano y alemán, y también escritoras y pensadoras españolas raras o inditas en edición moderna. Se trata de traducciones anotadas y ediciones críticas con introducción teórica sobre las escritoras y su período literario

Ritratti in chiaroscuro. Costrutti psicologici delle differenze di genere - Angela Maria Di Vita 2002

Black Madonnas - Lucia Chiavola Birnbaum 2000

In the 1993 edition, I considered black madonnas a metaphor for a memory of the time when the earth was

believed to be the body of woman and all creatures were equal, a memory transmitted in vernacular traditions of earth-bounded cultures, historically expressed in cultural and political resistance, and glimpsed today in movements aiming for transformation. Since then my understanding of black madonnas has been deepened by genetics finding that the origin of modern humans is Africa, that migrations from Africa carried a primordial belief in a divine woman to all continents. Black madonnas and other dark women of the world suggest a metaphor for healing millennial divisions of gender and race and concerted movements for justice.

La letteratura per l'infanzia oggi - Anna Ascenzi 2002

Storia e generi della letteratura per l'infanzia - Gianna Marrone 2002

Letteratura orale ed iconografica. Origini della letteratura per l'infanzia.

Mi racconti una storia? - Giancarlo Chirico 2019-07-11T00:00:00+02:00

Vale ancora la pena di raccontare fiabe ai propri figli? Nel tentare di dare una risposta a questo interrogativo, Chirico riflette sulla complessa esperienza del fiabesco da un triplice punto di vista: come e perché raccontare, se e perché credere in quel che si racconta, come interpretarlo. La fiaboterapia è una pratica molto diffusa in ambito terapeutico, ma la tesi sostenuta nel libro è ben più ampia: Chirico dimostra che la funzione "terapeutica" è intrinseca nella fiaba in quanto genere letterario e passa quasi naturalmente dal genitore al figlio, attraverso l'impegno della presenza. Ciascun genitore - acquisendo un minimo di dimestichezza con questo genere letterario - può proporre ai propri figli fiabe in chiave terapeutica, prendendosi cura dei loro bisogni e rispondendo alle loro perplessità verso il mondo: a testimoniare con convinzione questo messaggio, l'esperienza personale dell'autore con la propria figlia.

Personal and Archetypal Dynamics in the Analytical Relationship - Mary Ann Mattoon 1991

The 11th International Congress for Analytical Psychology was held in Paris from August 28 through September 2, 1989. It is no surprise that the theme of Personal and Archetypal Dynamics in the Analytical Relationship succeeded in drawing widely varying and controversial responses. More than ever before the fifty-five contributors of papers represent Jungian groups from around the globe in every sense. However, while differences of approach are evident throughout this fascinating collection, so too is an ever more significant sense of synthesis: in the end we all share a common task.

Ombre. Il lato oscuro delle società e la nuova etica - Alberto Giasanti 2011-07-08T00:00:00+02:00
1422.19

Le metamorfosi della fiaba - Antonella Cagnolati 2020-10-27

Sopravvissute per millenni, tramandate e raccontate di generazione in generazione, travalicando lo spazio e il tempo in cui erano sorte, le fiabe hanno viaggiato e superato confini ovunque vi fossero comunità predisposte ad ascoltarle e ad accettarne empaticamente il significato più riposto e profondo. Attraverso la forma fantastica tali narrazioni hanno distillato e veicolato un'arcaica sapienza, frutto consequenziale delle esperienze praticate dall'umanità nel suo complesso articolarsi per sopravvivere: uomini e donne di tutti i tempi hanno trovato risposte ai propri dubbi, interrogativi e problemi che da secoli attanagliavano i loro destini e ai quali era d'uopo trovare soluzioni ariose, creative e avventurose, mostrando al contempo nella loro pervicace totalità l'ampia tavolozza delle condizioni e delle vicende umane.

Il femminile nella fiaba - Marie-Louise von Franz 2017-10-12T00:00:00+02:00

Ha scritto Jung che le fiabe consentono di studiare meglio l'anatomia comparata della psiche, in quanto sono l'espressione più pura dei processi psichici dell'inconscio collettivo. Con questo volume Marie-Louise von Franz ci invita a imparare qualcosa dalla saggezza che si esprime nelle fiabe, qualcosa che sia utile oggi. Il libro si può leggere tutto d'un fiato, trascinati dalla semplicità delle fiabe e dal riscontro con le storie moderne che l'autrice racconta; ma può essere oggetto di una lettura meditata, che si soffermi sulla ricca esperienza umana contenuta nelle osservazioni psicologiche. Dagli archetipi fiabeschi prende infatti le mosse una psicologia contemporanea del femminile (della donna in primo luogo, ma anche dell'elemento femminile nell'uomo), capace di dare risposte autentiche a molte domande che la nostra epoca si pone.

Storie che escono dal cassetto - Maria Varano 2018-07-09

Un libro rivolto in primo luogo ai nonni attuali, prossimi o aspiranti tali, ma anche a tutte quelle persone (zie e zii, amici dei genitori, vicini di casa, volontari) che hanno un rapporto significativo, ma non

professionale, con bambini e ragazzi. Il testo potrà anche interessare educatori e insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria, sia per la didattica quotidiana che per la valorizzazione dei nonni come punto rete di quel "villaggio educativo" necessario per la crescita dei bambini, in particolare nella loro funzione di promozione dei rapporti intergenerazionali, in questo caso attraverso la narrazione.

L'alcolismo femminile. Un'analisi psicologica e fenomenologica - De Rosa 2014

Estetica e comunicazione - Federica Negri 2016

Guarire con una fiaba. Usare l'immaginario per curarsi - Paola Santagostino 2006

Il sogno. Dalla psicologia analitica allo psicodramma junghiano - AA. VV.

2009-09-01T00:00:00+02:00

1250.132

Le vie della danza - Alba G. A. Naccari 2004

Fiabe e fiori di Bach - Barbara Gulminelli 2007

La mela avvelenata. - Renata Borgato 2013

Narrare ad altri e narrare a se stessi serve a trasmettere messaggi, a dare spiegazioni, a trasferire modelli. Contribuisce a costruire, parola dopo parola, il tessuto della cultura di un popolo, a registrarne i mutamenti, a indicarne le regole. Raccontare è un atto sociale, culturale, implicitamente normativo perché la narrazione indica in modo inequivocabile che cosa una cultura considera accettabile, lecito, morale e che cosa invece non lo è. In passato, le fiabe contribuirono a fissare caratteri e destini e a definire mappe di orientamento nella società. Seppur in modo attenuato, continuano ancor'oggi ad agire sulle rappresentazioni della vita che le persone hanno. Questo libro ricerca gli elementi di continuità tra passato e presente e propone una rilettura critica delle fiabe più note per individuare gli elementi costanti che in esse compaiono e che costituiscono le linee di fondo per gli insegnamenti che, con livelli diversi di consapevolezza, veicolavano e veicolano. Il libro si compone di tre parti: nella prima vengono esplicitate delle riflessioni generali e, a partire dalle fiabe, classiche e moderne, vengono analizzati gli stereotipi di genere. Nella seconda viene presentato un repertorio di esercitazioni finalizzato a far riflettere sulle tematiche di genere e sulla rappresentazione dei ruoli che le fiabe danno. Costituisce una traccia per l'uso didattico delle fiabe, sia nell'educazione degli adulti che in quella dei bambini. La rielaborazione si avvale del contributo riflessivo della prima parte del libro, che costituisce di per sé un debriefing alle esercitazioni proposte nella seconda parte. In appendice compaiono i riassunti delle fiabe meno note cui si fa riferimento

nel testo in modo che sia agevole individuare il nucleo della narrazione. Per la sua struttura, il libro è rivolto ai formatori, agli insegnanti, ai genitori. Offre infatti strumenti per usare consapevolmente il racconto in un percorso educativo. Può risultare stimolante anche per tutti coloro che sono interessati a riflettere su inedite modalità di relazione tra i sessi: a partire dai comportamenti di ruolo stratificati nel tempo si possono negoziare - con gli altri e con sé stessi - nuovi modi di essere donne e uomini. RENATA BORGATO è una formatrice senior. I suoi corsi sono rivolti al perfezionamento delle competenze soft, ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro e alla formazione dei formatori. Dopo aver collaborato con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, attualmente insegna presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano Bicocca. Ha pubblicato libri sui temi della formazione, occupandosi delle metodologie innovative. È tra i promotori del Manifesto della Formazione Umanistica, i cui firmatari ritengono che compito della formazione sia dare alle persone strumenti utili a essere protagoniste della propria vita e ad acquisire o perfezionare capacità di lettura critica della realtà. DUCCIO DEMETRIO, filosofo dell'educazione e della scrittura, ha insegnato tale disciplina come professore ordinario all'Università degli studi di Milano-Bicocca fino al 2012. Ora si occupa a tempo pieno della direzione scientifica della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (AR), da lui fondata con Saverio Tutino nel 1998. Dove è docente della scuola di scrittura autobiografica e dei seminari avanzati di autoanalitica esistenziale. Autore di numerose opere dedicate all'ermeneutica della condizione adulta, negli ultimi anni, si è dedicato prevalentemente allo studio delle implicazioni filosofiche dello scrivere. Ha fondato recentemente con Nicoletta Polla-Mattiot, l'Accademia del silenzio.

Il rifacimento della fiaba in Angela Carter - Stefania De Pascalis 2018-10-03

Un breve saggio che parte dalla fiaba, dalla sua struttura e dalla sua interpretazione per poi approfondire le opere della scrittrice britannica Angela Carter che ha scelto di riscrivere le fiabe classiche e tradizionali in un'ottica moderna e femminista.

Anoressia bulimia obesità - Beatrice Balsamo 2009-01-01

Un manuale conoscitivo e pratico che affronta il tema dei disturbi alimentari dal punto di vista psicoanalitico spiegando come la "parola essenziale", parola dell'Altro e per altri, parola intensa, narrazione viva restituisca soggettività e cura. Ciò...

Araldi del male - Fabrizio Mignacca 2019-10-10

Ci sono giorni in cui il corso della storia cambia. È il 20 aprile del 1999, siamo alla fine del millennio. Littleton, Colorado, Stati Uniti d'America. Due ragazzi vestiti di nero entrano nel loro liceo. Sono armati. Compiono una strage senza precedenti. A sangue freddo. Alla fine si suicidano. Nulla sarà più lo stesso. La paura entra nella normalità della vita di tutti. Sono Araldi del male. Il loro gesto annuncia il millennio delle stragi, del terrorismo, del contagio sociale. Fabrizio Mignacca, psicologo-psicoterapeuta, attraverso la ricostruzione dei fatti e delle cause, prova ad illustrare le radici della paura del terzo millennio, scoprendone totem e tabù alla ricerca di un senso a questi ultimi 20 anni.